

# Neurochirurgia perde la sua Guida

## IL LUTTO

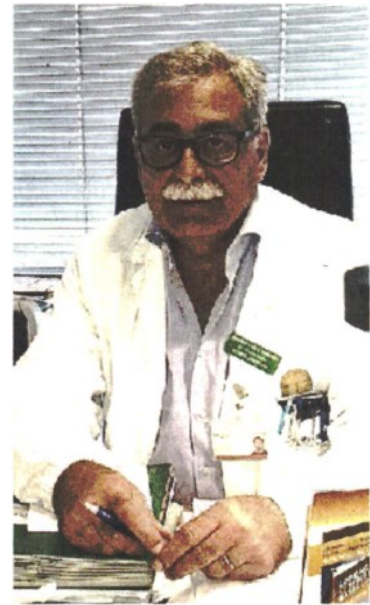
**MESTRE** Quaranta giorni fa aveva celebrato, con i colleghi del reparto e i vertici dell'Ulss 3 Serenissima, i 25 anni del reparto di Neurochirurgia, uno dei fiori all'occhiello dell'ospedale che aveva contribuito a promuovere Mestre come centro sanitario d'eccellenza. Per il primario Franco Guida, 67 anni, gravemente malato da oltre un anno, si è trattato probabilmente del suo addio ai colleghi con i quali aveva lavorato una vita, e che dirigeva da dodici anni, il dottor Guida si è spento ieri mattina, attorniato dai familiari che fino all'ultimo se ne sono presi cura nel doloroso percorso della malattia.

Guida, che abitava a Preganziol, dopo la laurea in Medicina a Napoli, era arrivato a Mestre nel 1996, e con l'intuizione del dottor Cesare Ravenna, allora primario di Neurologia, aveva preso parte alla nascita del reparto di Neurochirurgia, assieme ad altri due colleghi. «Siamo stati i primi - aveva raccontato al Gazzettino - ad aver iniziato ad operare i tumori ce-

rebrali in aree critiche a paziente sveglio, dialogando con lui durante l'intervento per evitare il rischio di danneggiare aree destinate alla parola». I dieci posti letto originari nel tempo erano aumentati a 25, e con questi la sperimentazione di nuove tecniche chirurgiche, che avevano richiamato l'attenzione del mondo accademico e degli studenti in attesa di specializzazione. Nel 2011, all'ospedale dell'Angelo da poco inaugurato, Guida era diventato primario. «Abbiamo portato neurologi e neurofisiologi in sala operatoria - ricordava - per poter attuare la monitorizzazione e il mappaggio sia cerebrale che midollare per la chirurgia dei tumori; siamo stati i primi ad eseguire interventi di ricostruzione vertebrale per cutanea e per la prima volta in Italia ad eseguire un by-pass cerebrale con tecnica non occlusiva laser assistita».

La notizia della sua scomparsa si è subito diffusa fra i colleghi e il personale dell'ospedale. La direzione dell'Ulss si è stretta in queste ore al dolore della famiglia. Franco Guida lascia la moglie e due figli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRIMARIO Il dottor Franco Guida

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061

